

PROCEDURE OPERATIVE

SCHEDA 3.8

INCIDENTE INDUSTRIALE IN SITI DI STOCCAGGIO E LAVORAZIONE RIFIUTI (PEE SITI RIFIUTI) - FASE OPERATIVA DI ALLARME



Foto tratta dal sito: <https://www.brindisireport.it/>

Incidenti in siti di stoccaggio e lavorazione rifiuti autorizzati dalla Città Metropolitana di Torino (attuazione del PEE)

I rifiuti sono classificati nel seguente modo:

- solidi combustibili come: carta, legno, plastica, nylon e RAEE;
- liquidi combustibili come: oli, carburanti e solventi;
- solidi non combustibili come: fanghi e metalli;
- liquidi non combustibili come: acque organiche, inorganiche ed emulsioni;
- metalli combustibili;
- sostanze pericolose.

In questa eventualità gli incidenti che possono verificarsi in relazione ai siti di stoccaggio e lavorazione rifiuti sono dovuti a:

- incendio;
- esplosione;
- dispersione tossica in atmosfera a seguito di sversamento rifiuti;
- dispersione ecotossica in acqua/suolo/sottosuolo.

I livelli di allerta sono definiti dal DTS sulla base dello scenario incidentale e sulla possibile evoluzione (determinata dalla tipologia dei rifiuti, dall'area di danno interessata, dalla vicinanza ad altri siti a rischio di incendio ovvero ad obiettivi sensibili come abitazioni, scuole, ospedali, ecc., dalle condizioni meteorologiche, dalla direzione e intensità del vento), e sono:

- **Preallarme**, riferibile a eventi di limitata estensione causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all'interno dell'impianto;
- **Allarme**, riferibile a eventi estesi causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all'esterno dell'area dell'impianto;
- **Cessato allarme**, disposto dal Prefetto sentito il DTS e i referenti per le misure e il monitoraggio ambientale per le attività di messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente, e le altre figure presenti nel CCS.

La Prefettura - UTG di Torino attiva, dirige e coordina gli interventi di tutte le strutture operative addette al soccorso e si raccorda con il DTS che attua il coordinamento operativo dell'intervento sul luogo dell'incidente attraverso il PCA, avvalendosi del supporto dei tecnici dell'ARPA, dell'ASL, del 118 e delle FFOO.

In questi casi, il Sindaco si raccorda immediatamente con la Prefettura - UTG di Torino per eseguire le disposizioni impartite dal Prefetto. Il Sindaco pertanto:

- attiva il COC;
- informa la popolazione per tramite della SOC, comunicando le eventuali misure di protezione da adottare;
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico-sanitaria della popolazione, informandone il Prefetto e la popolazione interessata.

Superata l'emergenza, il Prefetto e il Sindaco, in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità e comunicano il cessato allarme alla stampa e al gestore (il Prefetto) e alla popolazione (il Sindaco).

Infine, il Sindaco, al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predispone una ricognizione con gli enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valuta la necessità di procedere all'attività di bonifica e intraprende all'occorrenza ulteriori misure di tutela sanitaria.

Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

1. dell'**adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
2. dell'attività di **informazione** alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
3. del **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

1. immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di allarme alle strutture sovracomunali ([Telegram - Fase operativa Piemonte - bot](#) o, in alternativa, vd. modello [Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale](#));
2. si raccorda immediatamente con il Prefetto per la gestione congiunta dell'emergenza, dispone l'attuazione delle misure previste nel [Piano speditivo di emergenza esterna siti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti](#) e dichiara la Fase Operativa di Allarme (o di Preallarme nel caso di un evento di limitata estensione);
3. **attivazione** del COC e convocazione dell'UCC (vd. modello [Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale](#));
4. **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo [Attivazione volontariato](#));
5. **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
6. **aggiornamento** periodico dell'informazione alla popolazione, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile;
7. **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
8. **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
9. immediata **risposta** in termini di primi soccorsi e salvaguardia alla popolazione e, in particolare:
 - concorso al soccorso tecnico urgente e sanitario, raccordandosi prioritariamente con il DTS e il DSS;
 - concorso alla messa in sicurezza dell'area, raccordandosi con le FFO, l'ARPA, l'ASL, il responsabile dello stabilimento coinvolto e gli enti gestori dei servizi essenziali, ecc.;
 - definizione delle chiusure della viabilità con deviazione del traffico su percorsi alternativi, raccordandosi con i Comuni limitrofi;
 - definizione delle misure interdittive volte a garantire l'accesso e l'intervento dei mezzi di soccorso (es. sgombero strade, interruzione energia elettrica, ecc.);
 - eventuale immediata attuazione di misure di evacuazione da stabili e fabbricati della popolazione maggiormente esposta;
 - attività di monitoraggio dell'evoluzione dell'evento, per la quale si esigono rapporti periodici urgenti da parte dei VVF, dell'ARPA, dell'ASL, ecc.;
10. **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda [Aree di emergenza](#));
11. **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari;
12. **informazione** costante degli enti sovraordinati (SOR, Prefettura - UTG di Torino, Città Metropolitana di Torino, ecc.) riguardo agli effetti determinati dall'evento sul territorio e alle conseguenti attività di contrasto, per tramite della Funzione di Supporto n. 7.

AREA COORDINAMENTO

Funzione di Supporto n. 1

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

1. **registra** la segnalazione sul **Diario comunicazioni/segnalazioni**;
2. **si raccorda** immediatamente con il DTS e la Prefettura - UTG di Torino per la gestione congiunta dell'emergenza, attuando le misure previste nel **Piano speditivo di emergenza esterna siti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti**;
3. **informa** tempestivamente sulla fase operativa del Piano che risulta essere di allarme:
 - i membri dell'UCC, comunicando che è attivo il COC;
 - i VVF, le FFO, il 118 (attraverso il NUE 112) ed eventualmente la Prefettura - UTG di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, l'ASL e l'ARPA, e si confronta con tali soggetti per valutare congiuntamente l'entità e i possibili sviluppi dell'evento, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 7;
 - il gestore dell'infrastruttura viaria coinvolta per gli adempimenti di propria competenza, raccordandosi successivamente con la funzione Strutture operative;
 - gli enti gestori dei servizi essenziali, nel caso l'incidente determini o suggerisca anche solo cautelativamente l'interruzione dei servizi erogati, per la gestione coordinata dell'emergenza, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 5;
 - i Comuni limitrofi per la predisposizione dei cancelli e la gestione congiunta della viabilità alternativa, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 6;
4. **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
5. **coordina** le attività dell'UCC;
6. **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
7. **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
8. **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3 e la Funzione di Supporto n. 6;
9. **coordina** la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6 e la Funzione di Supporto n. 2;
10. **richiede** alla Funzione di Supporto n. 7 i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6;
11. **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

AREA LOGISTICA

Funzione di Supporto n. 3

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
2. **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.);
3. **mantiene** il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
4. **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6;
5. **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6 e la Funzione di Supporto n. 2;
6. **supporta** la Funzione di Supporto n. 4 nella gestione di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
7. **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Funzione di Supporto n. 4

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
2. **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3;
3. **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
4. **gestisce** le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda **Aree di emergenza**).

AREA ASSISTENZA**Funzione di Supporto n. 5**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
2. **partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
3. **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
4. **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di:
 - infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;
 - infrastrutture ed edifici privati danneggiati;
5. **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) a:
 - persone, beni ed edifici privati;
 - territorio, infrastrutture e servizi essenziali;
 - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;
6. **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
7. **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

AREA LOGISTICA**Funzione di Supporto n. 6**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.) chiedendo agli intervenuti sul posto chi sia il DTS e/o il DSS, cui sono affidati i compiti di definire le priorità degli interventi da attuare;
2. **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
3. **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
4. **contatta** il Settore viabilità della Città Metropolitana di Torino e per verificare l'insorgere di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
5. **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 2;
6. **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3 e la Funzione di Supporto n. 2 (vd. Scheda **Aree di emergenza**).

AREA ASSISTENZA**Funzione di Supporto n. 2**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. partecipa alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.); 2. collabora alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6; 3. gestisce l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali; 4. gestisce le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza alla popolazione), mantenendo i contatti con i referenti che le hanno in uso ordinariamente, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda Aree di emergenza); 5. redige gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 7 per avere una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie. 	

AREA AMMINISTRATIVA**Funzione di Supporto n. 7**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. riceve, registra e trasmette le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo Diario comunicazioni/segnalazioni); 2. comunica agli enti sovraordinati l'apertura del COC, trasmettendo la relativa Ordinanza Sindacale (vd. modelli Nota attivazione Centro operativo comunale e Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale); 3. cura la gestione dell'informazione alla cittadinanza in base alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1; 4. cura la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1; 5. interroga i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento, in collaborazione con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6; 6. supporta le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza; 7. coordina le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza. 	

Funzione di Supporto n. 8

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente; 2. provvede alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi. 	